



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

ORDINANZA N. 108 DEL 02/11/2022

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OGGETTO:	TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - PROVVEDIEMNTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10, NEL PERIODO 1 NOVEMBRE 2022 / 31 MARZO 2023.
-----------------	---

IL SINDACO

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.5.2008 *“relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”* che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE, 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE e 97/101/CE;

VISTO il D.Lgs 155/2010 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*, che recepisce la Direttiva 2008/50/CE la quale definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

VISTA la LR 9/2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”* che ha assegnato alla Giunta Regionale il compito di determinare specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo, al fine di individuare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite e le soglie di allarme dei singoli inquinanti;

VISTA la DGR 814/2016 con cui, da una parte, vengono aggiornate le linee guida regionali per la messa a punto, da parte dei Comuni, dei Piani di Azione Comunale per il risanamento della qualità dell'aria e, dall'altra, viene definito il sistema di calcolo in base al quale vengono individuate le situazioni critiche caratterizzate da concentrazioni di PM10 superiori alla soglia di 50 µg/m³, oltre la quale è ipotizzabile l'intervento di natura contingibile e urgente a cura dei Sindaci dei Comuni individuati con DGR 1182/2015;

VISTA la LR 26/2021 e la DGR 1075/2021 *“Ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (attuazione della Direttiva europea relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della LR 74/2019”*;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Altopascio è stato inserito in detto elenco, in quanto facente parte dell'area di superamento *“Piana Lucchese”*,
- con DGC 50 del 21.3.2019 è stato approvato il Piano di Azione Comunale (PAC) d'Area 2019-2021 dei Comuni della Piana Lucchese (Comuni di Lucca, Altopascio,

Capannori, Montecarlo, Porcari) per il risanamento della qualità dell'aria ambiente anno 2019-2021 di cui alla LR 09/2010 ed alla DGR 814/2016,79/2016, sia relativamente agli interventi di tipo strutturale che quelli contingibili ed urgenti;

PRESO ATTO che la centralina di riferimento per l'area "*Piana lucchese*" a rischio di superamento a cui deve far riferimento il nostro Comune è la stazione di rilevamento di Capannori;

TENUTO CONTO che i fenomeni di inquinamento acuto dovuti al particolato fine si verificano usualmente nel periodo autunnale e invernale, a causa delle condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera, e dell'incremento di emissioni dovute agli impianti di riscaldamento ed alla combustione di biomassa;

PRESO ATTO, che nell'area lucchese gli studi condotti da ARPAT, LAMMA Regione Toscana, hanno consentito di verificare che il contributo principale alle emissioni è dato dalla combustione di biomasse, sia per gli abbruciamenti all'aperto che per il riscaldamento di edifici e che pertanto gli interventi più efficaci da inserire nei PAC devono riguardare la regolamentazione di tali combustioni;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali sono quelli più idonei ed efficaci a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti ma che quelli contingibili rappresentano d'altra parte il solo modo per affrontare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge anche se, rivolgendosi primariamente alle fonti emissive dirette, possono incidere, come acclarato dagli studi condotti dai principali istituti di ricerca italiani e internazionali, solo parzialmente sui picchi di inquinamento atmosferico influenzati anche da fattori esogeni e meteo-climatici;

VISTA la condanna del 10 novembre 2020 da parte della Corte di giustizia dell'Unione europea che ha accertato la non conformità alla direttiva in materia di qualità dell'aria ambiente;

RICHIAMATA la nota regionale pervenuta in data 26/10/2022 che, al fine di evitare pesanti sanzioni che potrebbero derivare dal perdurare delle situazioni di superamento, invita i comuni a procedere all'adozione di un'ordinanza relativa alle misure previste dalla DGR n.1075/2021;

RITENUTO quindi di dover attivare provvedimenti contingibili, al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10 ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 351/1999 coerentemente con le disposizioni della legge regionale n.9/2010;

VISTO l'art. 50, del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO dello Statuto Comunale;

CONSIDERATO che trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, non è necessaria la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i.

ORDINA

per il periodo 1 novembre 2022 – 31 Marzo 2023

- 1. il divieto di accensione di fuochi e falò all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali in tutte le aree del territorio comunale.**

- 2. Il divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, compresi focolari aperti, con classificazione ambientale inferiore alle 3 stelle di cui al DM 186/2017, specificando che sono esclusi da tale divieto le abitazioni nelle quali la biomassa sia la sola fonte di riscaldamento e per la cottura dei cibi.**

I N O L T R E I N V I T A

la cittadinanza ad attuare una serie di “*comportamenti virtuosi*” per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, come ad esempio:

- Favorire tecniche agricole che evitino l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse.
- Ridurre a 9 (nove) ore il funzionamento degli impianti di riscaldamento nonché ridurre a 18°C (diciotto) la temperatura impostata nei suddetti impianti.
- Non scaldare i motori degli autoveicoli da fermi ed spegnere i motori per i veicoli in sosta o in sosta prolungata in particolare nelle zone abitate (autobus in stazionamento ai capolinea, veicoli merci durante fasi di carico/scarico, autoveicoli in prossimità di incroci con traffico intenso, passaggio a livello, ect.).
- Utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti.
- Utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (carsharing, carpooling).
- Effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini.
- Evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata.

I N F O R M A C H E:

- l'inosservanza delle disposizioni della presente ordinanza, quando non configurabili come infrazioni alle norme del Codice Penale (art. 423, 424, 449 e 652) e quando non inerenti le materie forestali (legge 335/2000 e s.m.i. e LR 39/2000 e s.m.i.), prevede una sanzione pagabile in misura ridotta di € 300,00 all'interno del limite editale minimo di € 50,00 e massimo di € 500,00, così come previsto dal comma 2 dell'art. 16 della L 689/81 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..
- è attivo il “*bando per l'erogazione di contributi per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianto ad elevata efficienza energetica ed aridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore*”- in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana ed i Comuni dell'area di superamento “*Piana Lucchese*” finalizzato alla realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria, approvato con det. 538 del 3.10.2022 che costituisce una ottima occasione per beneficiare di contributi pubblici tesi al miglioramento della qualità dell'aria ed al benessere familiare riservato ad alcune specifiche categorie per interventi già realizzati dal 1 gennaio 2021.
- Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/90 è l'Arch. Saskia Cavazza, Responsabile del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio.

A V V E R T E

che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e s.m.i., o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del DPR 24 novembre 1971,

rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

DISPONE

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di dare la massima diffusione alla cittadinanza, a mezzo stampa e sul sito del Comune;
- che il Servizio Polizia Municipale faccia rispettare quanto previsto con la presente ordinanza;
- la trasmissione del presente provvedimento:
 - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Energia e Inquinamenti
 - Provincia di Lucca
 - Arpat Dipartimento di Lucca
 - Azienda USL toscana nord ovest.

IL SINDACO

SARA D'AMBROSIO / Intesi Group S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*